

PICCOLE ORME SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE A R.L.

CORSO DON LUIGI STURZO, 161/171
76125 TRANI (BT)



<https://www.facebook.com/piccole.orme.566>

TEL. **331.150.85.93**

E-MAIL: **PICCOLEORME@SCUOLEDINFANZIA.IT**

PICCOLEORME.ASILO@GMAIL.COM

PEC: **PICCOLEORMECOOP@PEC.IT**

C. F. **07925100724**/ P. IVA **07925100724**

N° ISCRIZIONE ALBO SOCIETÀ COOPERATIVE **C116957**

N° ISCRIZIONE ALBO REGIONALE COOP. SOCIALI: **1230**

NUMERO REA: **BA-591632**

BILANCIO SOCIALE ANNO 2024

1	PREMESSA	3
1.1	Lettera agli stakeholders.....	3
1.2	Principi e finalità della rendicontazione sociale	4
1.3	Metodologia.....	6
1.4	Destinatari.....	6
1.5	Modalità di comunicazione.....	6
1.6	Riferimenti normativi.....	7
2	IDENTITÀ DELLA COOPERATIVA PICCOLE ORME.....	7
2.1	Informazioni generali.....	7
2.2	Composizione della base sociale	8
3	MISSIONE	8
3.1	Perché una cooperativa?	8
3.2	Finalità Istituzionali	8
3.3	Valori di riferimento	9
3.4	Ambito territoriale	11
4	STRUTTURA DI GOVERNO DELLA COOPERATIVA	12
4.1	Assemblea dei Soci	12
4.2	Consiglio di amministrazione	12
4.3	Relazione sulla vita associativa	13
5	STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA COOPERATIVA	13
5.1	Obiettivi e strategie di medio/lungo periodo	13
5.2	Obiettivi di esercizio	13
5.3	Politiche di Impresa sociale	14
6	I PORTATORI DI INTERESSI	15
6.1	Portatori di interesse interni	15
6.2	Portatori di interesse esterni	16
7	L'UTENZA E I LAVORATORI	17
7.1	Alunni iscritti	17
7.2	La fidelizzazione	17
7.3	La “risorsa” personale	17
7.4	Il contributo della formazione	17
7.5	Prospetto trasparenza	18
8	ESAME DELLA SITUAZIONE ECONOMICO/FINANZIARIA	18
8.1	Conto economico	18
8.2	Stato Patrimoniale riclassificato	19
8.2.1	Investimenti	20
8.3	Modalità di distribuzione della ricchezza prodotta	20
8.4	Rischi	21
9	PROSPETTIVE FUTURE.....	21

1 PREMESSA

1.1 Lettera agli stakeholders

La realizzazione del bilancio sociale ha permesso alla Piccole Orme Società Cooperativa Sociale, Centro Ludico per la Prima Infanzia, di affiancare al “tradizionale” bilancio di esercizio uno strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione non solo economica, ma anche sociale ed ambientale del valore creato dalla Cooperativa e che le permette di riflettere, alla luce di quanto avvenuto nel periodo considerato, sulle strategie da attuare per svolgere, con sempre maggiore consapevolezza, il proprio compito istituzionale.

Il bilancio sociale, infatti, tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove la Cooperativa e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto, ai diversi stakeholders, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Il bilancio sociale si propone infatti di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholders che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica e rappresenta un mezzo con il quale è possibile monitorare, e se necessario migliorare, l'offerta formativa della struttura, cogliendone e valorizzandone i punti di forza, anche attraverso i feedback dei portatori di interesse. Inoltre, grazie ad esso è possibile analizzarne la gestione e l'operatività della proposta formativa.

In particolare, per questa edizione del bilancio sociale la Cooperativa Piccole Orme ha deciso di evidenziare le valenze:

- Informativa
- Gestionale
- Di governance
- Di comunicazione
- Di relazione

Proprio per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione dell'edizione 2023/2024 del bilancio sociale sono prevalentemente i seguenti:

- Misurare le prestazioni dell'organizzazione
- Informare il territorio
- Favorire la comunicazione interna
- Fidelizzare i portatori d'interesse
- Adempiere a quanto previsto per il mantenimento dell'iscrizione nell'Albo regionale delle Coop. Sociali.

Lo sforzo della rendicontazione sociale permette al centro ludico di poter comunicare il proprio progetto educativo a tutti i portatori di interesse, comprese le istituzioni del territorio. Con il Bilancio Sociale la Cooperativa si dota di un ulteriore strumento qualitativo che intende stimolare l'apporto critico da parte di tutti al fine di garantire un servizio sociale specifico sempre più attento al mondo che la circonda.

La cooperativa “Piccole Orme” è stata fondata nel 2016 ad iniziativa di alcuni educatori che in

primis avevano l'esigenza di crearsi un'occupazione stabile a vocazione sociale, e intendevano offrire ai minori del territorio una formazione scolastica ed educativa coerente con il progetto educativo. Questa responsabilità educativa originaria della famiglia si colloca nel solco della grande tradizione cristiana e rappresenta una modalità di attuazione di quanto stabilito nell'articolo 30 della Costituzione: «È dovere e diritto dei genitori mantenere, istruire ed educare i figli». È un esempio di cooperativa di tradizione cattolica convinta che i valori che derivano da tale esperienza costituiscano il fondamento per la realizzazione umana in generale e per la formazione dei bambini e delle bambine nello specifico.

Facendo proprio il principio di sussidiarietà riconosciuto dalla Costituzione, la Cooperativa opera quotidianamente per apportare il suo contributo alla costruzione della comunità del territorio, mettendo a disposizione la propria professionalità per l'educazione dei minori, fornendo loro solide competenze e gli strumenti necessari per diventare cittadini responsabili.

Dal 2016 ad oggi, la realtà della cooperativa è diventata punto di riferimento per le famiglie che nonostante il pagamento della retta, la scelgono in alternativa alla Scuola Pubblica.

La cooperativa è presente sul territorio con una sede dedicata, in corso Don Luigi Sturzo, nella città di Trani, e propone un progetto educativo per il Centro Ludico per la Prima Infanzia.

La Cooperativa ha subito cercato di instaurare un rapporto costruttivo con le realtà del territorio e la sua presenza risulta sempre più positiva e perfettamente integrata con la vita della città e delle altre realtà sociali locali.

Cooperando con le Istituzioni di Trani, la Cooperativa si impegna a far crescere realtà formative nel territorio, favorendo un percorso coordinato e comune di docenti, famiglie, amministratori, lavoratori e volontari, che consente un aiuto reciproco nella risoluzione dei problemi che la vita scolastica quotidianamente pone.

Il Presidente

1.2 Principi e finalità della rendicontazione sociale

Le finalità e le motivazioni della scelta della Cooperativa Piccole Orme di avviare un processo di "rendicontazione sociale" sono strettamente connesse al beneficio atteso da questa attività ed in ultima analisi ai destinatari del documento.

Le finalità, infatti, riguardano sia la dimensione interna della gestione che il rapporto della cooperativa con l'ambiente esterno.

Riguardo alla dimensione interna, la rendicontazione sociale favorisce:

- a) **Una riflessione sulla missione e sull'identità dell'organizzazione.** Appare sempre più importante riflettere sulla propria identità al fine di poter adeguare la missione ai cambiamenti ed alle nuove sfide/opportunità che il territorio e la società in generale pongono alla scuola;
- b) **Una focalizzazione sugli obiettivi strategici:** la rendicontazione sociale permette agli operatori di avere una visione unitaria dell'azienda e di riconoscere l'impatto dell'attività delle singole realtà sull'efficienza e sull'efficacia complessiva dell'organizzazione. Tale aspetto appare fondamentale per far crescere il commitment interno rispetto agli obiettivi

strategici, motivare gli operatori, accrescere il senso di appartenenza all'organizzazione;

- c) **La verifica dei risultati raggiunti:** l'occasione della rendicontazione sociale rappresenta una opportunità per l'organizzazione per misurare la propria efficienza e per verificare la coerenza tra i risultati raggiunti e gli obiettivi definiti in sede di programmazione, ovvero l'efficacia.

Riguardo alla dimensione esterna tale rendicontazione ha come obiettivo:

- a) **Il miglioramento delle relazioni con i "portatori di interesse":** rendere conto del proprio operato agli stakeholder ed il loro coinvolgimento nel processo di rendicontazione sociale è fondamentale per far aumentare il consenso ed il clima di fiducia dell'ambiente esterno rispetto all'attività dell'organizzazione;
- b) **Una migliore conoscenza all'esterno dell'organizzazione:** il bilancio sociale, infatti, non è un semplice strumento di comunicazione bensì un'occasione per presentare all'esterno (territorio ed altri attori), attraverso dati ed informazioni specifiche, l'esperienza dell'organizzazione;
- c) **Una crescita della reputazione e del miglioramento della qualità:** in tal senso il presente documento può rappresentare un vero e proprio strumento di marketing.

I criteri che sono stati seguiti per la redazione del presente documento sono essenzialmente i seguenti:

- **Trasparenza:** il processo di raccolta dati è stato coordinato e gestito da un gruppo di lavoro interno della Cooperativa che ha condotto approfondimenti tematici con i vari responsabili, per individuare le variabili della responsabilità sociale. I dati e le informazioni sono poi stati rielaborati dal gruppo di lavoro che ha sottoposto i testi alla direzione per completare il processo di redazione del bilancio sociale
- **Completezza:** il contenuto del bilancio sociale è circoscritto agli impatti diretti della Cooperativa in termini economici, sociali e territoriali che si riferiscono al periodo dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024.
- **Accuratezza:** i dati sono ottenuti dai sistemi informativi interni, raccolti dalle funzioni interessate e consolidate centralmente per la redazione del bilancio.
- **Comparabilità:** ove significativo sono stati riportati i trend relativi al periodo precedente.
- **Chiarezza:** il linguaggio utilizzato nella stesura del bilancio è in linea con lo stile di comunicazione istituzionale adottato nella Cooperativa. Il documento non presenta termini tecnici, acronimi o altri contenuti che potrebbero non essere noti agli stakeholders e eventualmente fornisce spiegazioni.
- **Materialità:** le informazioni si riferiscono ad argomenti significativi sotto il profilo economico, sociale e territoriale. Inoltre, per l'individuazione delle informazioni sono stati considerati i contenuti estratti dalla testimonianza degli stakeholders e dai feedback che ci sono pervenuti dall'analisi e dallo studio della Cooperativa.
- **Affidabilità:** le informazioni contenute nel bilancio sono supportate da prove documentali, condivisibili da terzi, che ne attestano la veridicità.
- **Equilibrio:** le informazioni contenute nel bilancio permettono agli utilizzatori di considerare l'andamento positivo e negativo delle performances, ponendo attenzione ai vari argomenti sulla base della loro rilevanza per gli stakeholders.

- **Tempestività:** la Cooperativa, si sta impegnando a individuare una cadenza periodica e una tempistica di pubblicazione in linea con le necessità informative, nel rispetto degli altri principi guida.

1.3 Metodologia

Il bilancio sociale è stato redatto e condiviso da persone appartenenti a due aree della Cooperativa: area direzionale (presidente, membri CDA, coordinatori didattici) e area amministrativa, coadiuvati da professionisti esperti esterni di cui la Cooperativa si avvale sistematicamente per il controllo di gestione, aspetti previdenziali e fiscali, assistenza sui rapporti con Regione, USR, Enti Locali, ecc... Nel lavoro sono confluite le competenze e i punti di vista di ognuno con l'obiettivo condiviso di rendere il bilancio sociale espressione di più voci.

Le modalità interne ed il processo di redazione del bilancio, nonché le linee guida, sono state impostate sulla trasparenza delle azioni e sull'oggettività dei risultati, elementi fondamentali di questa Cooperativa.

Per ogni area abbiamo analizzato l'efficacia e l'efficienza dei processi caratteristici della Cooperativa cercando, dove era possibile, di individuare indicatori di input.

1.4 Destinatari

I destinatari principali del documento sono le famiglie, gli alunni, i docenti ed educatori, ovvero i protagonisti della vita della cooperativa e i beneficiari del servizio che la struttura stessa è in grado di erogare.

La Cooperativa, nata dall'intuizione dei Soci fondatori, ha reso possibile un'esperienza di amicizia e di educazione che molte persone ancora oggi hanno l'opportunità di condividere.

Le famiglie possono, tramite la consultazione di questo documento, rendersi conto della realtà della Cooperativa e del modello di formazione proposto.

Altri destinatari del documento sono i lavoratori e tutti quelli che prestano la loro opera nella Cooperativa. Tutti costoro possono vedere come il loro luogo di lavoro sia utile alla società e come essi stessi possano essere parte costitutiva e costruttiva della cooperativa.

Infine, il bilancio sociale è utile alle istituzioni come strumento di monitoraggio della fiducia posta nell'iniziativa personale dei cittadini, sotto forma di finanziamenti e di aiuti sociali.

Per un'esperienza come quella della Cooperativa, come ricordato nella lettera iniziale, l'apporto ed il sostegno delle istituzioni è fondamentale, soprattutto perché iniziative come la nostra hanno la necessità che il loro contributo al bene comune sia pienamente riconosciuto dalla collettività, per essere stimulate ad operare in modo sempre più efficace.

1.5 Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale viene diffuso attraverso i seguenti canali:

- bacheca della Struttura;
- Assemblea dei Soci;
- Assemblea dei Genitori;

- Pubblicazione sul sito della Cooperativa;
- Deposito presso la Camera di Commercio.

1.6 Riferimenti normativi

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative). Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
- Art. 9 del Decreto Legislativo 112/2017 e art. 14 del Decreto Legislativo 117/2017.

Il presente bilancio sociale è stato presentato e condiviso nell'assemblea dei soci del 12/06/2025 che ne ha deliberato l'approvazione.

2 IDENTITÀ DELLA COOPERATIVA PICCOLE ORME

2.1 Informazioni generali

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31/12/2024:

RAGIONE SOCIALE	PICCOLE ORME- SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE
INDIRIZZO SEDE LEGALE E OPERATIVA	Corso Don Luigi Sturzo 161/171, 76125 TRANI (BT)
FORMA GIURIDICA	Cooperativa Sociale Tipo A
MODELLO DI RIFERIMENTO	S.r.l.
DATA DI COSTITUZIONE	22 Luglio 2016
DURATA	31 Dicembre 2060
CODICE FISCALE	07925100724
P. IVA	07925100724
RIFERIMENTI ISCRIZIONI ALBI E REGISTRI	REA: Numero repertorio economico amministrativo BA-591632 Albo cooperative Data di iscrizione 27/07/2016 matricola C116957. RUNTS data di iscrizione 19/07/2018 n. 468398
FORMA AMMINISTRATIVA ADOTTATA	Consiglio di amministrazione (N. 3 componenti) in carica 3 esercizi
ADESIONE AD ASSOCIAZIONI	Iscritta a Confcooperative con matricola 80271
IN RETE	Centro Servizi Scuole In Rete s.r.l.
CODICE ATECO	88.91– servizi di asili nido; assistenza diurna per minori disabili

2.2 Composizione della base sociale

Di seguito vengono riportate alcune informazioni sulla composizione della base sociale:

Soci Ordinari	Soci volontari	N°delibera	Tipo	Giorno	Mese	Anno	n. quote	quote versate
X		5	ASS SOCI	11	5	2017	2	€ 50,00
X		5	ASS SOCI	11	5	2017	2	€ 50,00
X		5	ASS SOCI	11	5	2017	2	€ 50,00

3 MISSIONE

La cooperativa Piccole Orme è stata fondata nel 2016 da un gruppo di educatori che avevano l'esigenza di crearsi un'occupazione stabile di lavoro a vocazione sociale e volevano offrire ai minori del territorio una formazione scolastica coerente con il progetto educativo. Questa responsabilità educativa originaria della famiglia si colloca nel solco della grande tradizione cristiana e rappresenta una modalità di attuazione di quanto stabilito nell'articolo 30 della Costituzione: «È dovere e diritto dei genitori mantenere, istruire ed educare i figli».

3.1 Perché una cooperativa?

La forma giuridica scelta dai fondatori è stata fin dalle origini la Cooperativa, ritenuta la più idonea a rispondere a due esigenze fondamentali: favorire un maggior coinvolgimento e una corresponsabilità di tutti i membri della comunità educante, rappresentata da genitori, insegnanti e direzione, e sottolineare il carattere sociale e senza fini di lucro, che rappresenta una concreta attuazione di quanto stabilito nell'articolo 30 della Costituzione: "È dovere e diritto dei genitori mantenere, istruire ed educare i figli".

Questa responsabilità educativa della famiglia, come soggetto attivo della società civile, si colloca nel solco della grande tradizione della Chiesa cattolica italiana. La Cooperativa è gestita interamente da laici e si propone con un'identità cristiana che viene trasmessa non come tradizione ancorata ad un passato ma come esperienza verificabile in un presente. L'educazione è un'introduzione alla totalità della realtà. In questo modo la famiglia, il bambino, il ragazzo comprendono, ciascuno con il proprio ruolo e con la propria responsabilità, il senso ultimo di tutte le cose che unifica ciò che si incontra nella realtà.

L'esperienza della Cooperativa da sempre ha a cuore l'educazione della persona intera: in questo modo cresce un uomo, si forma il futuro cittadino e il futuro lavoratore.

Oggi la Cooperativa conta 44 minori divisi tra Asilo Nido e Centro Ludico.

3.2 Finalità Istituzionali

La Cooperativa, come riportato nello Statuto, promuove la gestione di servizi socio-educativi e culturali. In particolare, l'oggetto sociale, riportato all'art.5 dello Statuto, recita:

"La Cooperativa è retta e disciplinata dai principi della mutualità, senza fini di speculazione privata ed ha lo scopo di ricercare e garantire opportunità di lavoro per i propri soci alle migliori condizioni del mercato.

In relazione a ciò la Cooperativa si propone di svolgere:

- a) Servizio di ludoteca;
- b) Attività di animazione con finalità educative e di socializzazione;
- c) Nell'ambito della sicurezza sociale: la prevenzione, la terapia, la riabilitazione a livello individuale, familiare e sociale;
- d) Nell'ambito dello sviluppo culturale-educativo: l'ideazione, la produzione, l'allestimento e la gestione di spettacoli di teatro ragazzi, in funzione preventiva, educativa e riabilitativa;
- e) L'organizzazione e la gestione di mostre e manifestazioni attinenti all'oggetto sociale; l'attività di animazione e socializzazione, organizzazione di feste di compleanno e di animazione esterna;
- f) L'organizzazione e la gestione di corsi di formazione, qualificazione ed aggiornamento professionale per gli operatori del settore;
- g) L'organizzazione di corsi propedeutici alla musica, al canto, alle lingue straniere;
- h) L'organizzazione e la gestione di asili nido, scuole materne, scuole private in genere, servizi di doposcuola;
- i) L'istituzione e gestione di strutture educativo-assistenziali per i minori;
- j) L'istituzione e gestione di centri polifunzionali, centri sociali, centri ludici con annessi servizi all'utenza;
- k) L'istituzione e gestione di assistenza e recupero sociale di soggetti svantaggiati;
- l) L'attività di promozione dell'informazione sui temi riguardanti la prima infanzia;
- m) la formazione di addetti all'assistenza domiciliare del bambino".

In attuazione di quanto detto, la Cooperativa Piccole Orme si è sempre proposta per la realizzazione e la gestione, organizzata e coordinata in forma di impresa, di strutture scolastiche ed educative in genere per alunni e studenti per l'istruzione del grado preparatorio.

Fornisce un servizio educativo secondo i principi e i valori che distinguono la scuola, promuove attività di istruzione, educazione, formazione, animazione, anche in collaborazione con altre realtà del territorio.

3.3 Valori di riferimento

La Società Cooperativa Sociale Piccole Orme è ispirata ai valori della cultura cristiana cattolica, poiché in essi riconosce principi educativi irrinunciabili per la crescita formativa dell'uomo. Su di essi si basano le scelte strategiche, le politiche e conseguentemente anche i comportamenti operativi.

La centralità della persona

Cardine della concezione da cui nasce il centro ludico è il riconoscimento del valore assoluto della persona: ognuno è una persona, unica e irripetibile, e porta in sé l'immagine originaria di chi l'ha creata. Lo scopo principale della cooperativa è dunque promuovere la crescita della persona in tutti i suoi aspetti.

L'apertura alla realtà

Secondo una definizione che fin dagli inizi ha guidato l'esperienza della Cooperativa, «l'educazione è introduzione alla realtà totale»: lo sviluppo della persona avviene nell'incontro con la realtà in tutte le sue sfaccettature. La realtà è origine e fine dell'azione educativa: va scoperta, osservata,

interpretata, capita, trasformata. Da questo punto di vista, compito dell'insegnante/educatore è far segno, indicare la realtà, offrire all'allievo gli strumenti per scoprirla, comprenderla, utilizzarla in maniera personale.

Il valore dell'esperienza

Strumento e condizione perché ciò accada è fare esperienza, intesa come fare e riflettere sul fare. La parola esperienza indica un rapporto diretto con la realtà che coinvolge la totalità dell'alunno, mente e cuore, intelligenza e affetto. Non è una semplice somma di attività, ma un lavoro all'interno del quale l'allievo è sollecitato a cercare il significato di ciò che fa e a legarlo alla propria persona e alla propria storia, in modo da accrescere insieme la conoscenza della realtà e la consapevolezza di sé.

In tale esperienza sono fattori indispensabili il coinvolgimento personale e attivo nel lavoro comune, il fare insieme all'adulto e ai compagni, l'apporto originale di ciascuno.

La conquista della libertà

La caratteristica distintiva della persona è la libertà. Si tratta di una conquista che un bambino matura nel tempo: un alunno non diventa libero affermando a priori la propria autonomia, ma seguendo gli adulti e paragonandosi criticamente a loro. È in questo modo che crescono la capacità di iniziativa, di scelta, di azione autonoma e responsabile sulla realtà, che costituiscono, in sintesi, gli obiettivi di un'educazione della persona.

Il significato della cultura

Scopo specifico è incrementare la capacità di conoscere, ovvero lo sviluppo di una cultura. La cultura viene intesa come sviluppo critico e sistematico di un'esperienza, un'azione che tiene continuamente aperto l'interrogativo sul senso della vita e il rapporto di sé con la realtà. In questa prospettiva imparare non è acquisire un sapere meccanico, ma un apprendimento significativo, che modifica e sostiene il modo di porsi nella realtà: gli alunni sono accompagnati a rendersi conto dell'utilità e della positività di quel che apprendono per sé stessi.

Il ruolo dell'adulto

Decisivo in questa esperienza di confronto con la realtà è il ruolo dell'adulto (non solo gli insegnanti ed educatori, ma tutto il personale e le figure che, a diverso titolo, partecipano al lavoro educativo). Perché ogni adulto, attraverso le modalità specifiche della propria attività, inevitabilmente comunica quell'ipotesi di fondo sul significato della realtà che il centro ludico offre agli allievi perché possano verificarla.

La figura degli educatori

Gli educatori della Cooperativa Piccole Orme si concepiscono come persone in cammino con i propri allievi, forti di una tradizione culturale verificata e quindi ragionevole da proporre e da seguire. Essi considerano il desiderio di conoscenza non solo una dimensione dello spirito da comunicare, ma da coltivare in prima persona, nella consapevolezza che si comunica solo ciò che si possiede; in questo senso, nel cammino con i propri alunni, ciò che desiderano innanzitutto è di cambiare e crescere essi stessi.

Il tempo scuola

Per tutto questo, il lavoro didattico privilegia una struttura flessibile, cioè, disposta a modularsi a orari, metodi e strumenti adeguati alla crescita dei bambini e delle bambine. In questo quadro,

l'attività didattica è il momento privilegiato per spalancare gli allievi a tutta la realtà, pur guardata attraverso un punto di vista particolare: i campi di esperienza. L'attività didattica diventa così occasione per collaborare con compagni e insegnanti a un'intrapresa di apprendimento e di scoperta. La didattica è aperta al bisogno di ogni alunno, certa che l'apporto di ciascuno e la valorizzazione del talento individuale siano una ricchezza. Nell'accoglienza degli alunni con disabilità, difficoltà di apprendimento e bisogni educativi speciali, si predispongono percorsi educativi e didattici specifici. Per gli alunni con disabilità viene predisposto, in accordo con la famiglia e gli specialisti di riferimento, il PEI.

3.4 Ambito territoriale

Il territorio in cui opera la Società Cooperativa Piccole Orme è un territorio particolarmente delicato sotto il punto di vista educativo. Il grande rischio che oggi corre in realtà è quello di un disimpegno da parte delle nuove generazioni nei confronti della realtà. Per questo la Cooperativa cerca di affiancare l'operato istituzionale offrendo un progetto educativo che coinvolga molto i genitori nel processo educativo.

Più precisamente le risorse del territorio sono:

- Villa Telesio;
- Villa Comunale di Trani;
- Parco Villa Bini;
- Giardino Botanico Sociale;
- Centro Polivalente Villa Guastamacchia;
- Palazzetto dello Sport "Pala Assi";
- Campo da Pallacanestro;
- Stadio Comunale di Trani;
- Cimitero Comunale di Trani;
- Castello di Trani;
- Basilica Cattedrale San Nicola Pellegrino;
- Palazzo delle Belle Arti – Pinacoteca "Scaringi";
- Porto di Trani;
- Ex Ospedale San Nicola Pellegrino;
- Ambulatorio Veterinario;
- 9° Reggimento Fanteria;
- Casa Circondariale di Trani;
- Polizia di Stato Commissariato di Trani;
- Ufficio Poste Italiane;
- Agenzia delle Entrate;
- Banca Monte dei Paschi di Siena;
- Comune di Trani;
- Santuario Parrocchia Madonna di Fatima;
- Parrocchia Santo Spirito;
- Trasporto pubblico:
- Stazione Ferroviaria di Trani;
- Supermercati n.3:

- Coop;
- MD Discount;
- Carrefour Market;
- Bar e Ristoranti:
- Ervin Cafè (Via Vittorio Malcangi);
- Des Garçons (Via Falcone);
- Bar Gattopardo (Via Pozzo Piano);
- Wells Fargo Salon (Via Vittorio Malcangi);
- Capocolonna (Via Lungomare Cristioforo Colombo);
- Pescaria (Via Lungomare Cristioforo Colombo);
- Salto dell'Acciuga (Piazzale S. Maria di Colonna)
- Versante Est (Piazzale S. Maria di Colonna);
- Scuole Pubbliche:
 - 4° Circolo Didattico Scuola Primaria "Giovanni Beltrani";
 - Istituto A. Moravia;
 - S.S.S. 1° Grado Baldassarre;
 - Liceo Statale Classico,
 - Liceo Linguistico
 - Liceo Scienze Umane.

4 STRUTTURA DI GOVERNO DELLA COOPERATIVA

La struttura decisionale e gestionale è costituita da alcuni organi fondamentali, quali l'assemblea dei soci e il Consiglio di amministrazione.

4.1 Assemblea dei Soci

L'assemblea delibera sulle materie attribuite alla propria competenza dalla legge. L'assemblea ordinaria può inoltre essere chiamata dagli amministratori, ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 5), c.c., per l'autorizzazione di determinati atti di gestione individuati dagli amministratori, ferma in ogni caso la responsabilità di questi per gli atti compiuti.

4.2 Consiglio di amministrazione

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di 3 consiglieri, eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci, che ne determina il numero.

Il Consiglio di amministrazione è nominato per un periodo di tre esercizi e scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio del mandato. Il Consiglio elegge nel suo seno il presidente. Al presidente sono conferiti tutti i poteri di ordinaria amministrazione per poter dare esecuzione alle deliberazioni del consiglio stesso, compiendo tutti gli atti necessari e connessi all'attuazione delle dette delibere.

Attuale composizione del Consiglio di amministrazione:

Presidente	Natale MINERVINI
Vice Presidente	Francesca DI BARI
Consigliere	Ottavia STELLA

4.3 Relazione sulla vita associativa

Per relazionare sulla vita associativa, gli amministratori, come da statuto, convocano l'assemblea almeno una volta l'anno in occasione dell'approvazione del bilancio e in quella sede vengono descritte tutte le scelte strategiche e gli orientamenti intrapresi nonché i risultati operativi, economici e finanziari della Cooperativa.

I risultati e l'andamento sono ampiamente descritti nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione che accompagnano il bilancio d'esercizio.

Il bilancio d'esercizio si chiude il 31 dicembre e viene approvato ai sensi di statuto entro 120 giorni dal termine dell'esercizio o al massimo entro 180 giorni dal termine dell'esercizio.

5 STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA COOPERATIVA

- 1) **ORGANICO:** l'organico è costituito dal personale socio e non socio con contratto di lavoro subordinato e dai collaboratori esterni. Più precisamente:
 - Coordinatrice;
 - Personale Educativo;
 - Addetti ai Servizi Generali;
 - Esperti Esterni.
- 2) **SEGRETERIA:** diretta dal Legale Rappresentante Natale Minervini in collaborazione con il personale tecnico amministrativo coadiuvato dal Centro Servizi Scuole In Rete s.r.l., azienda leader nell'assistenza amministrativa, fiscale e del lavoro.

5.1 Obiettivi e strategie di medio/lungo periodo

- Obiettivo primario della Cooperativa è quello di garantire il servizio educativo attraverso la realizzazione di programmi attenti alle esigenze dei bambini.
- La cooperativa, grazie alla costante attività di monitoraggio del territorio culturale e sociale, ha l'obiettivo di garantire i più alti standard educativi, secondo i valori a cui si ispira.
- Attraverso i rapporti con le istituzioni del territorio la cooperativa sarà promotrice di visite alle varie realtà lavorative, culturali e sportive, con lo scopo di poter far conoscere ai bambini e alle bambine quelle attività che in futuro saranno parte integrante della loro vita.
- La Cooperativa Piccole Orme svolgerà la promozione di attività di istruzione, educazione, formazione, animazione, anche nelle ore pomeridiane.

5.2 Obiettivi di esercizio

La Cooperativa si propone di divulgare il metodo educativo adottato ed il progetto culturale, attraverso eventi, incontri con le istituzioni e incontri formativi per i genitori degli alunni. Famiglia e cooperativa agiscono sul soggetto in educazione mettendo in gioco prerogative diverse: essendo però ogni bambino una persona unica, non scomponibile, è indispensabile che la collaborazione fra queste due prerogative trovi un fattore unificante non di tipo esteriore. Per proseguire il percorso di autovalutazione è stato somministrato a tutti i genitori un questionario su alcuni aspetti dei servizi. Il confronto coi genitori nei momenti di assemblea o in gruppi di lavoro e con i

loro rappresentanti negli OO.CC ha evidenziato i punti di forza della cooperativa e ha messo in luce alcuni aspetti sui quali la cooperativa intende lavorare più intensamente, come descritto più avanti nel presente documento. Solo uno scopo comune può costituire fattore unificante. È quindi importante sviluppare forme di scambio, interazione e sostegno fra genitori, insegnanti ed educatori nel segno della costruzione di una comunità adulta di educatori.

In tema di formazione del personale, la Cooperativa intende continuare a favorire corsi di formazione ad hoc tenuti da personale interno ed esterno e progetti di scambio con altre realtà educative, oltre a partecipare a convegni di studio mirati.

Per quanto riguarda i servizi quali la refezione, le pulizie ecc..., pur avendo riscontrato una buona soddisfazione da parte della maggior parte dei genitori, essi sono oggetto di un monitoraggio continuo e di un lavoro costante con i fornitori che prevede un aggiornamento quotidiano (nel caso della mensa) e periodico (per gli altri servizi) e vari momenti di paragone, verifica, modifica e correzione durante l'anno scolastico

5.3 Politiche di Impresa sociale

La Cooperativa Piccole Orme ha sempre prestato molta attenzione alle proprie politiche sociali: tutte le scelte prese per la continuazione dell'attività sono condivise dagli amministratori ed è diritto fondamentale per tutti coloro che portano un qualsiasi interesse nei confronti della struttura essere informati ed eventualmente chiedere giustificazione delle scelte prese. I soci della Cooperativa sono tutti in parità di condizione e, riunendosi in assemblee prestabilite durante l'anno, hanno la possibilità di poter esprimere opinioni e reclami. I lavoratori e i volontari sono parte integrante nella gestione delle strutture: tutti devono partecipare alla costruzione di un luogo che non è solo un "posto" di lavoro, ma anche un luogo educativo. Un esempio concreto di questo approccio è la scelta di organizzare per tutti i dipendenti un momento di dialogo con il Consiglio di amministrazione, per uno scambio di esperienze tra chi dirige e gestisce l'attività e chi la costruisce operativamente ogni giorno.

La scelta stessa di redigere un bilancio sociale esprime la chiara volontà degli amministratori di perseguire la trasparenza gestionale attraverso la consultazione dei risultati operativi.

Le attività per cui famiglie, lavoratori e volontari possono essere protagonisti sono molteplici, ad esempio feste, saggi, recite. La condivisione di questo genere di attività permette a tutti coloro che lo desiderano di far parte integrante di un'entusiasmante esperienza. Le proposte culturali della cooperativa hanno come scopo l'approfondimento e la verifica del tema annuale, filo conduttore di tutte le attività didattiche.

Di seguito alcuni dei momenti principali di coinvolgimento e di visibilità pubblica sono stati:

- **Festa del Papà**

Le mie mani sono le tue ali!

Grazie papà queste sono le tue ali che mi sorreggono in ogni istante della mia vita!

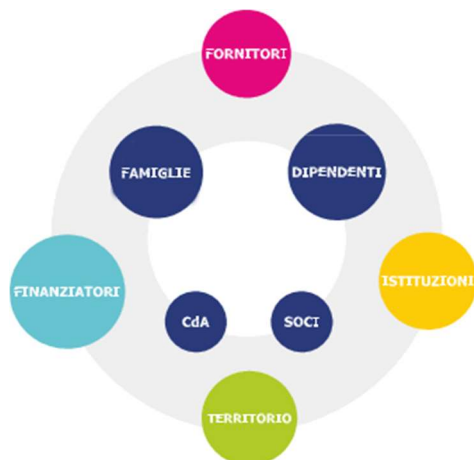


• Giornata mondiale della consapevolezza sull'autismo



6 I PORTATORI DI INTERESSI

Nello schema sono riportati tutti gli stakeholders ai quali la Cooperativa ha scelto di riferire il proprio operato:



Secondo questo modello, si possono individuare due livelli di portatori di interessi: quelli interni e quelli esterni. Quelli interni sono quei soggetti che hanno un rapporto diretto con la Cooperativa perché operano in prima persona con la struttura stessa e sono utenti del servizio. Quelli esterni sono i soggetti che operano dall'esterno, come ad esempio le istituzioni quali lo Stato, la Regione, i Comuni, i servizi di assistenza sociale, i fornitori, i finanziatori e le realtà associative.

6.1 Portatori di interesse interni:

- **Organi di governo.** Principali portatori di interessi interni sono per l'appunto gli organi della Cooperativa: l'assemblea dei soci, il Consiglio di amministrazione e i lavoratori non soci.

- **Famiglie.** Nella categoria degli stakeholders principali, sono da inserire coloro che fruiscono del servizio educativo, prima fra tutti i bambini, nel caso specifico e più in generale le famiglie che riconoscono nelle proposte della cooperativa un valore aggiunto utile ed indispensabile per la formazione dei propri figli. La relazione con le famiglie è improntata a una alleanza educativa, cioè di uno sviluppo di forme di scambio, interazione e sostegno nel segno della costruzione di una comunità di educatori rivolti al perseguimento dello stesso fine, cioè l'educazione del bambino. A tale scopo la cooperativa:
 - organizza assemblee generali e colloqui con i genitori al fine di rendere partecipi le famiglie del percorso didattico e del progetto educativo seguito;
 - organizza eventi esterni per rendere evidente il lavoro svolto nel corso dell'anno con un'attiva partecipazione dei bambini stessi;
 - prepara i minori a rappresentazioni/recite almeno due volte all'anno al fine di evidenziare attraverso l'espressione musicale ed artistica i passi educativi fatti nel corso dell'anno;
 - coinvolge i genitori nell'organizzazione e nella partecipazione alle uscite e nella preparazione di alcuni dei gesti più significativi che si svolgono durante l'anno (Rappresentazione Natalizia, Spettacolo di fine Anno ecc.).
- **Lavoratori.** Il rapporto con educatori ed esperti esterni ha trovato un interessante percorso di sviluppo grazie ad una forte responsabilizzazione che ha consentito un rafforzamento del senso di appartenenza ed un forte coinvolgimento nell'attività di progettazione educativa e didattica.

6.2 Portatori di interesse esterni

- **Istituzioni.** Le istituzioni coinvolte nel corso dell'attività della Cooperativa sono lo Stato, la Regione e i Comuni che, attraverso i loro organi, sanciscono le normative ed i regolamenti a cui la Cooperativa si deve attenere. Di fondamentale importanza per garantire la continuità della vita della cooperativa sono i contributi pubblici.
 - **Fornitori.** I fornitori principalmente legati alla vita della Cooperativa sono quelli, ai quali viene richiesta un'attenzione particolare. L'erogazione dei servizi e la qualità viene continuamente monitorata dalla Direzione. Essendo tali servizi parte integrante dell'attività, il rapporto con i referenti di tali fornitori è stretto e orientato ad una reciproca e fattiva collaborazione.
 - **Finanziatori.** Gli apporti finanziari indispensabili per garantire flussi finanziari adeguati sono ottenuti attraverso finanziamenti bancari o con anticipazioni da parte dei soci.
 - **Il territorio.** La realtà della cooperativa Piccole Orme è profondamente legata al territorio ed in questo ambito sono di rilievo i rapporti con il Comune ed in particolare con gli Assessorati competenti, che sostengono e promuovono specifici progetti socioeducativi. Anche le Parrocchie, essendo radicate nel territorio, contribuiscono a diffondere ed agevolare l'attività della Cooperativa attraverso la disponibilità di spazi e momenti di aggregazione. Lo scopo di tale collaborazione è identificare indirizzi e strategie condivise che consentano un progressivo miglioramento del servizio socioeducativo offerto.
- Alla rete promossa dal Centro Servizi Scuole in Rete s.r.l. si intensificano le attività di formazione e aggiornamento e si attivano strategie condivise che consentono il progressivo

miglioramento del servizio socioeducativo offerto.

7 L'UTENZA E I LAVORATORI

7.1 Alunni iscritti

Andamento numero di alunni iscritti - Di seguito una tabella riassuntiva

SITUAZIONE ISCRITTI	31.12.2021	31.12.2022	31.12.2023	31.12.2024
Sezione Nido	26	26	26	26
Centro Ludico	18	18	18	18
TOTALE GENERALE	44	44	44	44

7.2 La fidelizzazione

Appare evidente che esiste una forte “fidelizzazione” da parte delle famiglie che da generazioni affidano i loro bambini.

7.3 La “risorsa” personale

Di seguito vengono sintetizzati alcuni dati relativi al personale.

Matricola	Cognome	Nome	Contratto	Qualifica	Data Assunzione
1	DI LERNIA	ANTONIETTA	Indeterminato	OPERAIO P. T.	11/10/2017
3	PALMIERI	ANGELA MARIA	Indeterminato	IMPIEGATO P.T.	11/10/2017
4	COSENTINO	CATERINA	Indeterminato	IMPIEGATO P.T.	11/10/2017
5	DI BARI	FRANCESCA	Indeterminato	IMPIEGATO T. PIENO	11/10/2017
6	MINERVINI	NATALE	Indeterminato	IMPIEGATO P.T.	22/11/2017
8	COSENTINO	ROBERTA	Indeterminato	IMPIEGATO P.T.	17/07/2018
12	BALSAMO	STEFANIA	Indeterminato	IMPIEGATO P.T.	02/09/2019
15	ZECCHILLO	GIUSEPPINA	Indeterminato	IMPIEGATO P.T.	06/09/2021
17	STELLA	LAURA	Determinato	OPERAIO P.T.	09/12/2024

7.4 Il contributo della formazione

La Cooperativa Piccole Orme, consapevole del contesto in cui deve operare, si impegna costantemente nella formazione dei propri dipendenti soci e non soci, per approfondire e consolidare le modalità di proposta didattica e le metodologie necessarie a sostenere le sfide che la realtà odierna dei bambini presenta. Da qualche anno è stata attivata la collaborazione con organizzazioni esterne e professionisti che stanno realizzando progetti formativi avanzati e specifici sulle tematiche BES, DSA e autismo. Particolare attenzione è rivolta al tema delle competenze e alla formazione dei nuovi assunti. Non esistono automatismi di sorta tra investimento e ricadute didattiche, però la soddisfazione dell'utenza e l'andamento delle iscrizioni rappresentano un indicatore di soddisfazione anche per l'attenzione agli aspetti formativi e didattici delle proprie risorse.

Alla formazione sono dedicate 40 ore annuali.

AMBITI E CONSISTENZA DELLA FORMAZIONE

TEMI
Accoglienza
Raccordo col territorio

Continuità

Inclusione

7.5 PROSPETTO TRASPARENZA

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici) ricevute dalle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 2 bis del D. Lgs. 33/2013:

<u>Ragione sociale</u>	<u>C.F./Partita IVA Ente Erogatore</u>	<u>€ Importo</u>
INPS INCENTIVI PER OCCUPAZIONE	02121151001	€ 22.268,22
TOTALE		€ 22.268,22

8 ESAME DELLA SITUAZIONE ECONOMICO/FINANZIARIA

8.1 Conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati contabilizzati al cambio corrente alla data di compimento della relativa operazione.

I dettagli sono indicati nella tabella seguente:

CONTO ECONOMICO	31-12-2024	31-12-2023
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	277.572	287.559
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	2.481	1.656
Totale altri ricavi e proventi	2.481	1.656
Totale valore della produzione	280.053	289.215
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	30.919	6.247
7) Per servizi	11.964	47.322
8) per godimento di beni di terzi	6.588	6.588
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	179.884	154.018
b) oneri sociali	35.716	30.459
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	13.046	10.743
c) Trattamento di fine rapporto	13.046	10.743
Totale costi per il personale	228.646	195.220
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.384	5.596
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	411	433
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.973	5.163
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.384	5.596
14) Oneri diversi di gestione	2.850	7.213
Totale costi della produzione	283.351	268.186

Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	(3.298)	21.029
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	0	0
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE.:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (D) (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	(3.298)	21.029
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte relative a esercizi precedenti	545	0
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	545	0
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	(3.843)	21.029

8.2 Stato Patrimoniale riclassificato

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31-12-2024	31-12-2023
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	343	755
II - Immobilizzazioni materiali	13.518	15.491
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	13.861	16.246
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	34.009	101.923
Esigibili oltre l'esercizio successivo	35.633	51.172
Totale crediti (II)	69.642	153.095
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	270.791	202.280
Totale attivo circolante (C)	340.433	355.375
D) RATEI E RISCONTI	10.413	1.331
TOTALE ATTIVO	364.707	372.952
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31-12-2024	31-12-2023
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	300	350
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	78.043	71.734
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	174.292	160.201
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(3.843)	21.029
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto (A)	248.792	253.314
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	597	597
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	61.330	48.284
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	29.427	40.582
Esigibili oltre l'esercizio successivo	19.074	22.500
Totale debiti (D)	48.501	63.082

E) RATEI E RISCONTI	5.487	7.675
TOTALE PASSIVO	364.707	372.952

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	95.349	(71.182)	24.167	24.167	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	57.635	(12.183)	45.452	9.819	35.633	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	111	(88)	23	23	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	153.095	(83.453)	69.642	34.009	35.633	0

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	7.074	(7.074)	0	0	0	0
Debiti verso banche	22.500	(6.500)	16.000	0	16.000	0
Debiti verso fornitori	2.592	17	2.609	2.609	0	0
Debiti tributari	4.275	385	4.660	4.660	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.107	(1.314)	4.793	4.793	0	0
Altri debiti	20.534	(95)	20.439	17.365	3.074	0
Totale debiti	63.082	(14.581)	48.501	29.427	19.074	0

8.2.1 Investimenti

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 13.861 (€ 16.246 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	755	46.931	0	47.686
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	31.440		31.440
Valore di bilancio	755	15.491	0	16.246
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	411	1.973		2.384
Altre variazioni	(1)	0	0	(1)
Totale variazioni	(412)	(1.973)	0	(2.385)
Valore di fine esercizio				
Costo	343	46.931	0	47.274
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	33.413		33.413
Valore di bilancio	343	13.518	0	13.861

8.3 Modalità di distribuzione della ricchezza prodotta

Gli utili conseguiti vengono regolarmente riportati a nuovo ed imputati a riserva legale e quindi a indivisibile.

8.4 Rischi

- **Crediti commerciali**

Non vi è rischio in quanto i crediti, non coperti da piano di rientro hanno scadenza non superiore ai 18 mesi e comunque tutti i crediti sono certi ed esigibili.

- **Depositi bancari**

Non sussistono rischi.

- **Assegni**

Il rischio è molto limitato in quanto la maggior parte delle famiglie paga tramite banca.

- **Denaro e valori in cassa**

Non sussistono rischi a causa della non elevata movimentazione in contanti.

- **Altri debiti**

Non sussistono rischi.

- **Rischio di liquidità**

Il rischio di liquidità della Cooperativa è principalmente legato alla tempistica di liquidazione dei contributi e delle fatture relative verso la Pubblica Amministrazione.

9 PROSPETTIVE FUTURE

Il bilancio sociale della Cooperativa “Piccole Orme” costituisce l’impegno a comunicare e rendicontare la missione dell’ente e come esso contribuisce all’accrescimento della responsabilità sociale comune. L’obiettivo della Cooperativa è l’adozione del Bilancio Sociale quale strumento di rendiconto periodico della gestione complessiva delle proprie attività attraverso il completamento e il progressivo affinamento del documento e della fase interlocutoria con tutti i portatori di interesse. In tale prospettiva diventa importante individuare specifici indicatori di performance attraverso i quali si possa misurare e migliorare il grado di soddisfazione di tutti gli stakeholders. Tale sforzo contribuirà al raggiungimento di obiettivi di eccellenza e di qualità in termini di servizi offerti nella convinzione che i principi costitutivi contenuti nella proposta educativa adottata siano l’elemento fondamentale e caratteristico da salvaguardare in ottica futura.

Trani, 12/06/2025

Il Presidente